

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DETERMINAZIONE N. 247

DEL 24/07/2026

**ADOTTATA DAL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
SC GESTIONE ACQUISTI E TECNICO PATRIMONIALE
AI SENSI DEL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 162 DEL 22.03.2024**

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023, servizio di consulenza tecnica di parte (CTP) nell'ambito dell'accertamento tecnico del distacco di intonaci e conseguente evacuazione – edificio "I", sede ATS di Brescia, Via Duca degli Abruzzi,15- CIG: BC6E6E5B82 -.



IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con verbale di collaudo n.1637 del 13.08.2021 venivano collaudati i lavori di "Ristrutturazione dell'edificio "I" da destinare a uffici e ambulatori presso la sede aziendale di Viale Duca degli Abruzzi n. 15, Brescia";
- in data 08.06.2026 si verificava la caduta di materiali dal controsoffitto del corridoio ubicato al primo piano dell'edificio "I", con conseguente distacco di intonaco proveniente dall'intradosso del solaio del secondo piano; tale evento rendeva necessaria l'immediata messa in sicurezza dell'area e il trasferimento del personale ivi operante presso altri locali dell'Agenzia;
- formalizzata, senza esito, una contestazione stragiudiziale nei confronti dei soggetti coinvolti nell'esecuzione degli interventi, compresi dunque i progettisti ed il direttore dei lavori, è stato instaurato un procedimento per accertamento tecnico preventivo ex artt. 696 e 696 bis c.p.c, con affidamento dell'assistenza in giudizio di questa ATS - giusto Decreto D.G. n. 370 del 19.06.2026 - all'Avv. Roberto Massari del Foro di Brescia;
- nell'udienza del 16 luglio u.s. il giudice ha disposto la consulenza tecnica d'ufficio con formulazione del quesito e fissazione dell'udienza per il giuramento;

Atteso che, per quanto sopra, risulta necessario procedere alla nomina di Consulente Tecnico di Parte (CTP);

Dato atto che, non disponendo questa ATS, di personale interno con adeguata specifica professionalità ed esperienza che possa assicurare l'assolvimento di tale incarico, si deve procedere all'individuazione di un soggetto esterno cui affidare l'incarico in argomento e che abbia un elevato profilo professionale al fine di assicurare un idoneo supporto tecnico alle attività difensive;

Dato atto che, secondo quanto definito dall'art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante, per contratti con valore inferiore ad € 140.000,00 (IVA esclusa) può procedere in affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, scegliendo gli stessi tra soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali oggetto del presente provvedimento;

Considerato, pertanto, che ATS di Brescia intende procedere all'affidamento in questione, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii., comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., mediante consultazione di un operatore economico, in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionali;

Dato atto, altresì, che l'art. 17 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che ogni procedura di affidamento sia preceduta da una determinazione/decreto a contrarre, stabilendo che, nella procedura di cui all'articolo 50, comma 1, lettere b), la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto mediante determinazione a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Ritenuto di procedere all'espletamento della presente procedura mediante l'utilizzo della Piattaforma telematica denominata «SINTEL» messa a disposizione da ARIA S.p.a.;

Vista l'allegata lettera di invito (RDO), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato "A" composto da n. 21 pagine);

Considerato, per quanto sopra, che:

- è stata avviata sulla piattaforma elettronica di e-procurement «SINTEL» la procedura ID: 222070574, CPV: 71310000-4, con invito alla società Ingegneri



Progettisti e Affini srl, con sede in Via P.L. Albini 32, Ciliverghe di Mazzano BS, CF: 04248530984 (prot.n.0068790/26);

- nel termine indicato per la presentazione dell'offerta, la società Ingegneri Progettisti e Affini srl, ha offerto l'importo di € 20.000,00 (oltre cassa 4% e IVA 22%) = € 25.376,00 (Cassa 4% e IVA 22% compresa), per l'attività richiesta;

Preso atto che:

- dall'esame della documentazione presentata non sono emersi fatti o elementi ostativi all'affidamento, avendo l'operatore economico dichiarato di essere in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale per l'affidamento degli appalti nonché dei requisiti di capacità professionale e tecnico-economica richiesti, e accettato il Patto di integrità e il Codice di Comportamento approvati dall'Ente così come l'assunzione, a pena di nullità assoluta del contratto, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e ss.mm.ii.;
- l'offerta è da ritenersi congrua e conveniente in relazione alla natura, ai costi ed alla necessità di garantire stringenti tempi di consegna;

Ritenuto, in esito a procedura ID n. 222070574 espletata tramite piattaforma elettronica di e-procurement «SINTEL», di procedere all'affidamento diretto della fornitura in oggetto alla società Ingegneri Progettisti e Affini srl per un corrispettivo di € 20.000,00 (Cassa e IVA esclusa) pari a € 25.376,00 (Cassa 4% e IVA 22% compresa);

Verificato, altresì, che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della Legge 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari) ed è stato pertanto assegnato il codice CIG: BC6E6E5B82;

Precisato che, per la fornitura in oggetto, il ruolo di Responsabile Unico del Progetto è assunto dalla Dott.ssa Elena Soardi – Direttore della SC Gestione Acquisti e Tecnico Patrimoniale - e che per la stessa non sussistono cause di conflitto di interesse ex art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;

Ritenuto di nominare quale Direttore di Esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art. 114 D.Lgs. n. 36/2023, l'Ing. Marco Molinari, Dirigente della SC Gestione Acquisti e Tecnico Patrimoniale, il quale vigilerà sul corretto andamento delle prestazioni contrattuali;

Accertata la conformità con il regolamento Aziendale disciplinante le procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria approvato con Decreto D.G. n. 695 del 24.11.2023;

Vista l'attestazione del Direttore della SC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità, Dott.ssa Lara Corini, in ordine alla regolarità contabile;

D E T E R M I N A

- a) di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'allegata lettera di invito (Allegato "A" composto da n. 21 pagine);
- b) di disporre, per le motivazioni sopra esposte, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, l'affidamento del servizio di consulenza tecnica di parte (CTP) nell'ambito della procedura di accertamento tecnico preventivo ex artt. 696 e 696 bis c.p. in riferimento ai fatti come in premessa descritti, alla società Ingegneri Progettisti e Affini srl, con sede in Via P.L. Albini 32, Ciliverghe di Mazzano BS, CF: 04248530984 – e, per essa, all'Ing. Paolo Civettini -, per un corrispettivo pari a € 20.000,00 (Cassa e IVA esclusa) pari a € 25.376,00 (Cassa e IVA 22% compresa) - CIG: BC6E6E5B82 -;
- c) di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad € 25.376,00 (Cassa 4% e IVA 22% compresa), trovano riferimento nella



Contabilità dell'Agenzia Bilancio Sanitario al conto 6701900 "Altri costi di gestione", programma di spesa n. 14608/2026,

- d) di nominare, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023, Direttore dell'Esecuzione del Contratto l'Ing. Marco Molinari, Dirigente della SC Gestione Acquisti e Tecnico Patrimoniale, il quale vigilerà sul corretto andamento delle prestazioni contrattuali;
- e) di disporre la pubblicazione dei contenuti del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Agenzia, in conformità al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. nei tempi e con le modalità della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO vigente;
- f) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- g) di disporre, a cura della SC Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmata digitalmente
Dott.ssa Elena Soardi

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

**DIREZIONE AMMINISTRATIVA
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO DI
CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E
LEGALI**

SC Gestione Acquisti e Tecnico Patrimoniale

Viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030 383.8245

E-mail acquistietecnicopatrimoniale@ats-brescia.it

Spett.le

INGEGNERI PROGETTISTI e AFFINI srl,

via PL Albini 32

Ciliverghe di Mazzano BS

Trasmissione mediante Sintel

CI: 1.06.03

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA TECNICA DI PARTE (CTP) NELL'AMBITO DELL'ACCERTAMENTO TECNICO DEL DISTACCO DI INTONACI E CONSEGUENTE EVACUAZIONE – EDIFICIO "I", SEDE ATS DI BRESCIA, VIA DUCA DEGLI ABRUZZI

ART. 1 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

La procedura verrà gestita mediante Piattaforma della Regione Lombardia – Sintel di ARIA Spa. L'operatore dovrà trasmettere l'offerta entro il **16.07.2026, ore 12.00**, esclusivamente mediante la Piattaforma telematica Sintel all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.ariaspa.it (di seguito il "Sistema").

Specifiche e dettagliate indicazioni riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del Sistema sono contenute nei Manuali d'uso di SINTEL, messi a disposizione sul portale dell'Agenzia Regionale Centrale Acquisti www.ariaspa.it nella sezione "Accedi alla piattaforma Sintel", Link: vai alle Guide e Manuali.

L'offerta deve avere validità non inferiore a tre mesi dalla data di presentazione della stessa e, nel caso di aggiudicazione del servizio, il valore contrattuale dovrà rimanere invariato per l'intera durata del rapporto contrattuale.

A corredo dell'offerta è richiesta la trasmissione della seguente documentazione in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 36/2023.

- **Allegato A:** la presente lettera di invito/RDO/Disciplinare firmata digitalmente, per accettazione di tutte le clausole;
- **Allegato B:** accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità Regionale;
- **Allegato C:** Dichiarazione di conto corrente dedicato;
- **Allegato D:** Dati per la sottoscrizione del contratto;
- **Allegato E:** Dichiarazione sostitutiva ditta;

La sottoscrizione della suddetta documentazione, da parte del legale rappresentante della ditta, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

La Stazione Appaltante effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, eventuali controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

ART. 2 OGGETTO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'AFFIDAMENTO (DISCIPLINARE DI AFFIDAMENTO)

2.1) L'ATS di Brescia, in qualità di proprietario dell'immobile denominato Edificio "I", presso la sede ATS di Via Duca degli Abruzzi, Brescia, a seguito del distacco di intonaci verificatosi presso il suddetto immobile, che ha reso necessaria l'evacuazione dei locali, ha necessità di nominare un proprio Consulente Tecnico di Parte (CTP), nell'ambito del procedimento di accertamento tecnico attualmente pendente avanti al Tribunale competente, al fine di tutelare le proprie ragioni in merito alle cause del dissesto e alle correlate responsabilità;

L'incarico, dunque, consta della seguente attività:

- consulenza tecnica di parte (CTP) relativa al distacco di intonaci e conseguente evacuazione dell'Edificio "I", sede ATS di Via Duca degli Abruzzi, Brescia, a supporto del Committente nel procedimento di accertamento tecnico avanti al Tribunale competente, articolato nelle seguenti fasi:

FASE 1 – Analisi documentale e sopralluogo preliminare

- acquisizione ed esame di progetto, capitolato, contabilità lavori (SAL, libretto misure), varianti, verbali di direzione lavori, atto di collaudo, corrispondenza tecnica pregressa;
- sopralluogo preliminare con rilievo fotografico dello stato dei luoghi;
- redazione di nota tecnica preliminare, utile anche a supporto della denuncia formale ex art. 1669 c.c.

FASE 2 – Accertamento tecnico delle cause

- analisi tecnica comparativa tra il progetto e l'opera realizzata, con individuazione delle eventuali difformità esecutive;
- formulazione dell'ipotesi tecnica sulle cause del dissesto e sulla relativa attribuzione di responsabilità (appaltatore, progettista, direzione lavori, collaudatore); sono comprese proposte preliminari di proposte tecniche.
- redazione della relazione tecnica di parte.

FASE 3 – Assistenza al Committente nelle operazioni peritali del CTU nominato dal Tribunale

- partecipazione ai sopralluoghi indetti dal CTU;
 - redazione di osservazioni e note tecniche di parte nel corso delle operazioni peritali;
 - esame e osservazioni scritte alla bozza di CTU prima del deposito definitivo.
- Il perimetro della Fase 3 si intende comprensivo delle attività sopra descritte fino al deposito dell'elaborato peritale definitivo del CTU e delle attività per eventuale assistenza in udienza e redazione di note, comparse o memorie per il legale del Committente.

Restano **escluse** dal presente affidamento, le seguenti prestazioni:

- prove di laboratorio, saggi distruttivi e indagini strumentali non ricomprese nella Fase 2, da preventivarsi separatamente ove ne emerga la necessità;
- sopralluoghi ulteriori rispetto a quelli previsti nelle singole fasi;
- eventuale supplemento di CTU disposto dal Giudice oltre il primo deposito;
- prosecuzione dell'incarico in grado di appello o in separato ed autonomo giudizio di merito;
- l'eventuale progetto di messa in sicurezza dell'immobile, ove ritenuto necessario a seguito degli accertamenti svolte, è escluso dal presente incarico e sarà oggetto di distinta e separata offerta economica;
- tutto quanto non espressamente previsto.

Tali attività, ove richieste dal Committente, formeranno oggetto di apposito e separato accordo scritto, previa condivisione del relativo compenso.

2.2) Competenze e risorse messe a disposizione dalla Società

La società dovrà mettere a disposizione competenze di ingegneria strutturale e di tecnica del restauro, avvalendosi della collaborazione di Professionisti dei Beni Culturali (ai sensi del D.M. 244/2019): figure inserite negli elenchi nazionali del Ministero della Cultura che attestano il possesso dei requisiti culturali e operativi minimi per intervenire sui beni tutelati, con riferimento ai settori 2 e 3. Le eventuali ulteriori figure professionali specialistiche di restauro necessarie saranno individuate in fase successiva, ove se ne ravvisi l'esigenza, e non sono ricomprese nel corrispettivo di cui al successivo art. 2.5.

2.3) Modalità di espletamento dell'incarico

La società incaricata:

- è tenuta ad eseguire e produrre quanto necessario all'espletamento dell'incarico con competenza, perizia e diligenza ed in particolare nel rispetto delle Norme di settore vigenti;
- svolgerà l'incarico in piena autonomia tecnica ed organizzativa, senza alcun vincolo di subordinazione, avvalendosi, ove lo ritenga opportuno, del contributo di collaboratori di sua fiducia che personalmente dirigerà e di cui assume la piena responsabilità senza alcun aggravio di costi per il Committente.

2.4) Termini per l'espletamento del servizio

I servizi così come sopra descritti dovranno essere conclusi entro i termini seguenti, salvo cause di forza maggiore o fatti imputabili ai tempi del procedimento giudiziario:

Servizi professionali previsti	Tempi di espletamento
Fase 1 - Analisi documentale e sopralluogo preliminare	Entro 20 gg dal conferimento incarico *
Fase 2 - Accertamento tecnico delle cause	Entro 30 gg dal conferimento incarico*
Fase 3 - Assistenza CTP nelle operazioni peritali del CTU	Per tutta la durata delle operazioni peritali disposte dal Tribunale, fino al deposito dell'elaborato definitivo (oltre alle attività successive indicate nel preedente punto 2.1 -fase 3 -

I tempi previsti per le Fasi 1 e 2 decorrono dall'approvazione della presente offerta. I tempi della Fase 3 sono determinati dal calendario delle operazioni peritali fissato dal CTU e dal Tribunale e non sono pertanto imputabili all'affidatario, (*) fatto salvo, diverso termine, compatibile con le finalità dell'incarico, da concordarsi con la Stazione Appaltante

2.5) Determinazione del Corrispettivo

Il corrispettivo per i suddetti servizi è determinato a corpo (forfait), comprensivo di spese e compensi accessori, secondo la ripartizione in tabella:

Tipo	ATTIVITA'	Importo
FASE 1	• acquisizione ed esame di progetto, capitolato, contabilità lavori (SAL, libretto misure), varianti, verbali di direzione lavori, atto di collaudo, corrispondenza tecnica pregressa;	3.500,00 €
	• un sopralluogo preliminare con rilievo fotografico dello stato dei luoghi;	
	• redazione di nota tecnica preliminare, utile anche a supporto della denuncia formale ex art. 1669 c.c.	
	• analisi tecnica comparativa tra il progetto e l'opera realizzata, con individuazione delle eventuali difformità esecutive;	

FASE2	formulazione dell'ipotesi tecnica sulle cause del dissesto e sulla relativa attribuzione di responsabilità (appaltatore, progettista, direzione lavori, collaudatore);	7.500,00 €
	redazione della relazione tecnica di parte.	
FASE 3	partecipazione ai sopralluoghi indetti dal CTU;	9.000,00 €
	redazione di osservazioni e note tecniche di parte nel corso delle operazioni peritali; comprese proposte preliminari di soluzione tecnica	
	esame e osservazioni scritte alla bozza di CTU prima del deposito definitivo.	
	vacazioni extra quanto descritto - costo orario consulenza	
	TOTALE ATTIVITA'	20.000,00 €
	Oltre Inarcassa 4% e Iva 22%	

Il corrispettivo per prestazioni professionali si intende fisso ed invariabile per tutte le attività ricomprese nel perimetro descritto all'art. 2.1, fino al deposito dell'elaborato peritale definitivo del CTU. Non sono previsti compensi aggiuntivi ("extra") per le attività ricomprese nel suddetto perimetro, salvo quanto previsto al successivo art. 7 e le esclusioni di cui all'art. 2.1.

Sono escluse dal corrispettivo eventuali anticipazioni corrisposte dalla Società in favore e per conto di ATS Brescia (a titolo esemplificativo: diritti di segreteria, marche da bollo, diritti catastali), il cui rimborso sarà richiesto a parte ed effettuato a piè di lista.

Il corrispettivo comprende la produzione degli elaborati in formato elettronico (pdf/A) firmato digitalmente e in n. 1 copia cartacea. Eventuali copie aggiuntive richieste dal Committente saranno imputate al costo.

ART. 3 VALORE DELL’AFFIDAMENTO

Il valore complessivo a base d’asta dell’affidamento ammonta a complessivi € 20.000,00 (oltre Cassa 4% e IVA).

L’affidamento verrà disposta su unico **lotto, completo ed indivisibile**, mediante affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023.

L’offerta dovrà essere formulata indicando **l’importo complessivo** (oltre cassa e iva).

L’affidatario dovrà – allegare la propria offerta economica, con esatta descrizione degli impegni assunti secondo la presente lettera di invito/disciplinare di incarico e descrivere tutte le voci componenti l’offerta economica.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare il presente affidamento o di interromperne l’esecuzione senza che alcuna pretesa possa essere vantata da parte dell’affidatario.

ART. 4 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L’operatore economico affidatario sarà individuato tramite affidamento diretto e l’appalto sarà affidato se l’offerta proposta sarà ritenuta congrua.

ART. 5 INFORMAZIONI, FORMALITÀ E DOCUMENTI PER PARTECIPARE ALLA PROCEDURA

Per poter partecipare alla presente procedura, l’operatore economico dovrà provvedere, se non già fatto, a **isciversi** alla suddetta piattaforma utilizzando le chiavi di accesso al sistema (login e password).

In particolare, la partecipazione alla presente procedura si articola nell’inserimento dei dati e delle informazioni relative ai requisiti di ordine generale, di capacità economico – finanziaria e

tecnico organizzativa e all'offerta tecnica ed economica della ditta concorrente, secondo le indicazioni riportate sulla piattaforma.

L'operatore economico dovrà sottoporre tutti i file richiesti solo tramite Piattaforma e non è consentito inviare alla Stazione Appaltante alcun file con altre modalità o tramite mail, salvo che non sia stato richiesto esplicitamente al fornitore stesso dalla stazione appaltante.

L'ATS avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura senza che il partecipante possa avanzare pretese qualora si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sintel o che impediscano di formulare l'offerta o determini altre problematiche.

ART. 6 LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI E MODALITÀ DI FATTURAZIONE

Il pagamento del corrispettivo di cui al precedente art. 5 avverrà secondo le seguenti modalità e termini (bonifico **60 gg data fattura**):

1	PAGAMENTO	SAL01
	SAL01 - alla sottoscrizione dell'incarico	20%
	oltre Inacassa (4%) e IVA 22%	
2	PAGAMENTO	SAL02
	SAL02 - a consegna della nota tecnica di Fase 1	20%
	oltre Inacassa (4%) e IVA 22%	
3	PAGAMENTO	SAL03
	SAL03 - a consegna della relazione di Fase 2	20%
	oltre Inacassa (4%) e IVA 22%	
4	PAGAMENTO	SAL04
	SAL04 - all'avvio delle operazioni peritali del CTU (Fase 3)	20%
	oltre Inacassa (4%) e IVA 22%	
5	PAGAMENTO	SAL05
	SAL05 - al deposito dell'elaborato peritale definitivo del CTU	20%
	oltre Inacassa (4%) e IVA 22%	

I pagamenti sono disposti previa presentazione di regolare fattura elettronica, per le prestazioni ove la stessa sia prevista.

Le fatture dovranno essere intestate a:

ATS di Brescia

Viale Duca degli Abruzzi, 15

25124 - BRESCIA

Partita I.V.A. 03775430980

Dovranno essere emesse, in regola secondo le vigenti disposizioni legislative.

I pagamenti delle stesse sarà assicurato entro 60 giorni dalla data del ricevimento. Nel caso di ritardo nei pagamenti verrà corrisposto il tasso di riferimento: *"tasso di interesse determinato in misura pari al saggio di interesse del principale strumento di rifinanziamento della Banca Centrale Europea applicato alla sua più recente operazione di rifinanziamento principale effettuata il primo giorno di calendario del semestre in questione, maggiorato al massimo di due punti percentuali su base annua"*.

È fatta salva la definizione, in sede di contrattazione, di una maggiorazione inferiore ai 2 punti percentuali su base annua.

L'IVA – se dovuta - sarà a carico di questo Ente con le aliquote previste dalle vigenti disposizioni. I termini di pagamento saranno sospesi a seguito di formale comunicazione, anche a mezzo fax, qualora si dovessero riscontrare difformità, rispetto al quadro prestazionale, nell'esecuzione del servizio.

Nella suddetta comunicazione saranno precisate le motivazioni della sospensione alle quali l'Appaltatore è invitato a far fronte tempestivamente.

I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento della avvenuta risoluzione della causa di sospensione.

L'Ente autorizzerà il pagamento delle fatture solo previa verifica della regolarità del DURC.

Qualora il D.U.R.C. dell'Appaltatore evidenzia irregolarità, l'Ente sarà tenuto alla sospensione del pagamento del corrispettivo, sino ad evidenza della risoluzione della irregolarità riscontrata.

L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

L'eventuale ritardo nei pagamenti non giustifica l'inadempimento degli obblighi contrattualmente assunti dall'appaltatore. In particolare, eventuali azioni di natura risarcitoria connesse a ritardi di pagamento non dovranno interrompere la continuità delle prestazioni da eseguire comunque a regola d'arte, rilevandosi altrimenti ipotesi di responsabilità penale che verranno segnalate alle competenti autorità giudiziarie.

Nel corso della durata dell'appalto, su semplice richiesta della stazione appaltante, la ditta si impegna a modificare la modalità di fatturazione per adattare la stessa a mutate esigenze organizzative.

Le fatture dovranno contenere il riferimento al provvedimento di aggiudicazione/affidamento.

Fatturazione elettronica

Secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.L. n. 66/2014, a partire dal 31 marzo 2015 le Pubbliche Amministrazioni non potranno più accettare da parte dei propri fornitori e professionisti fatture in forma cartacea, ma esclusivamente in formato elettronico.

Gli stessi fornitori e professionisti dovranno organizzarsi in proprio per produrre le fatture elettroniche, secondo il tracciato informatico previsto dalle disposizioni normative.

Le fatture elettroniche emesse verso le PA dovranno riportare le informazioni richieste ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014:

- il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione attribuito dall'IPA alla nostra Agenzia;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) – in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico;

nonché alcune informazioni che, sebbene non obbligatorie, Regione Lombardia ha ritenuto indispensabili per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali, se pertinenti:

- data e numero d'ordine d'acquisto;
- data e numero DDT per i beni;
- totale documento;
- codice fiscale del cedente;
- in generale, il medesimo livello di dettaglio dell'Ordine d'Acquisto emesso.

A tal fine si comunica che:

il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione all'ATS di Brescia è **TCIDA5** e il Codice IPA attribuito all'Agenzia è **ATSBS**.

Art. 7 – VARIAZIONE DELL'ACCORDO

Durata del contratto: fino al deposito dell'elaborato peritale definitivo del CTU, senza revisione dei prezzi, salvo eventuale proroga determinata dai tempi del procedimento giudiziario e salvo le esclusioni di cui all'art. 2.1, per le quali le Parti concorderanno preventivamente per iscritto le eventuali integrazioni di compenso.

Art. 8 – OBBLIGHI DELLE PARTI

La Società offerente, oltre quanto descritto negli articoli precedenti:

- si impegna a rispettare il segreto professionale e a non divulgare informazioni di cui è venuto a conoscenza in ragione dell'espletamento dell'incarico, avendo cura che anche i collaboratori mantengano lo stesso segreto professionale;
- custodisce la documentazione fornita dall'ATS di Brescia per il tempo strettamente necessario, mentre gli elaborati prodotti su commissione, dopo che sarà interamente pagato il relativo corrispettivo, resteranno di piena e assoluta proprietà del Committente, fatte salve le norme in merito al diritto d'autore.

L'ATS di Brescia si impegna a:

- fornire all'affidatario la documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, della quale garantisce la perfetta corrispondenza allo stato di fatto e verità;
- consentire all'affidatario ogni attività di accesso e controllo ai documenti e ai dati necessari per l'esecuzione dell'incarico conferito;
- comunicare all'affidatario qualsiasi circostanza o variazione che sopravvenendo possa risultare utile od inerente all'incarico in oggetto;

Art. 9 – POLIZZA ASSICURATIVA

L'affidatario, ai sensi dell'art. 9 D.L. 1/2012 come convertito dalla Legge 27/2012, dichiara di essere in possesso di idonea polizza assicurativa e dovrà darne esatta comunicazione ad ATS di Brescia in fase di offerta, con indicazione degli estremi, della compagnia assicuratrice dell'importo assicurato e della durata.

ART. 10 REQUISITI GENERALI E SPECIFICI

È considerata legittima causa di esclusione dalla presente procedura il verificarsi di una delle ipotesi di cui agli **artt. 94 e ss. del D.Lgs. n. 36/2023**.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Rappresentano requisiti minimi specifici di partecipazione l'essere in possesso delle necessarie autorizzazioni e/o iscrizioni previste dalla legge per lo svolgimento del servizio, nonché

dell'autorizzazione di cui sopra in caso di residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list.

ART. 11 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il concorrente, in ottemperanza a quanto stabilito dalla legge n. 136/2010, dovrà – ai fini del pagamento delle fatture:

- 1- indicare nella documentazione che verrà presentata, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché il codice IBAN;
- 2- inviare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato.

ART. 12 DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO E DEFINITIVO

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 non viene richiesta la costituzione della garanzia provvisoria.

All'operatore economico aggiudicatario potrà essere richiesto, secondo le modalità di cui all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, un deposito cauzionale pari al 10% del valore contrattuale.

ART. 13 ALTRE INDICAZIONI – SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

Atteso che l'attività contrattuale dell'Agenzia si fonda sui principi fondamentali, tra gli altri, della semplificazione, speditezza e dematerializzazione del processo di acquisto, si specifica che la sottoscrizione del contratto, in formato elettronico, in forma di scrittura privata, dovrà avvenire **con firma digitale da parte dei contraenti**, alla luce della normativa vigente in materia.

ART. 14 CESSIONE DEL CREDITO

La cessione del credito è regolata dall'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023; la Stazione Appaltante non può essere chiamata a rispondere di pagamenti effettuati prima della notifica dell'atto di cessione del credito.

La ditta aggiudicatarie, qualora intenda procedere alla cessione dei crediti, dovrà espressamente chiedere l'autorizzazione all'Agenzia.

ART. 15 CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione anche parziale del contratto da parte dell'affidataria fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese.

ART. 16 RISOLUZIONE, RECESSO DAL CONTRATTO E PENALI

Dopo tre successive contestazioni scritte per disservizi verificatisi nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, l'Agenzia avrà la facoltà di **risolvere il contratto**, con preavviso di 15 (quindici) giorni, da comunicarsi mediante posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo.

L'Agenzia avrà, inoltre, il diritto di risolvere il contratto, senza riconoscere alcun indennizzo, nei seguenti casi:

- a) qualora, nei confronti dell'aggiudicatario, sia intervenuto un provvedimento di applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia;

- b) qualora, nei confronti dell'aggiudicatario, sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023;
- c) falsità su quanto dichiarato in sede di autocertificazione;
- d) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 94;
- e) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati o di una sentenza passata in giudicato per violazione del D.Lgs. n. 36/2023;
- f) qualora intervenga una delle fattispecie di cui all'art. 122 D.Lgs. n. 36/2023;
- g) violazione dei principi stabiliti dal Codice Etico aziendale e/o dal Patto di integrità e/o dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e/o dal Codice di comportamento;
- h) violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e successive modifiche;
- i) cessazione della ditta, cessazione di attività, ammissione della ditta al concordato preventivo, dichiarazione di fallimento;
- j) fusione, scissione, incorporazione della ditta in altre società, cessione del ramo di attività ad altra impresa qualora l'Agenzia non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci o con la nuova impresa;

Nei casi indicati ai punti a), b) e c), la risoluzione è obbligatoria. Il fornitore decaduto ha l'obbligo di risarcire i danni economici e di sottostare, altresì, a titolo di penale, alla perdita della cauzione prestata, che sarà incamerata a beneficio dell'Azienda.

L'ATS si riserva, inoltre, di risolvere il contratto qualora, nel corso di validità dello stesso, Consip o A.R.I.A. attivassero una convenzione per l'affidamento di servizi coincidenti con quelli di cui alla presente procedura, senza alcun onere o spesa a carico dell'Agenzia.

Recesso

ATS Brescia ha diritto di recedere unilateralmente dal Contratto senza preavviso nei casi di giusta causa, quali a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del Codice Civile;
- per motivi di interesse pubblico specificati nel relativo atto;
- qualora ARIA/CONSIP attivino Convenzioni rispondenti alle necessità dell'Agenzia;
- qualora i fabbisogni delle ATS precedenti siano garantiti da forniture a livello regionale e/o regionale

In caso di mutamenti di carattere organizzativo e/o logistico a carattere eccezionale che riguardino l'Amministrazione Contraente e che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura, la stessa Amministrazione Contraente potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, da comunicarsi al Fornitore con PEC.

In tutti i casi di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento da parte degli Enti Contraenti delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste dal contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 cod. civ..

L'Amministrazione precedente, al fine di garantire il regolare svolgimento dell'attività istituzionale, avrà il diritto di affidare il servizio, anche in quota parte, ad altro fornitore, di incamerare la garanzia definitiva (se richiesta), ponendo a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese e gli eventuali danni conseguenti.

La quantificazione dei danni terrà conto dei maggiori costi derivanti dall'assegnazione del servizio ad altro fornitore, da oneri supplementari derivanti dalla mancata esecuzione del servizio e/o da ritardi nell'esecuzione (art. 1223 cc).

Applicazione delle penali

Nel caso in cui le inadempienze non siano tali da compromettere in modo assoluto la corretta realizzazione dell'affidamento, la Stazione Appaltante può procedere all'applicazione delle penali. ATS Brescia dovrà segnalare mediante comunicazione da inviare a mezzo PEC al Fornitore le disfunzioni di qualsiasi genere recanti pregiudizio alla regolarità del servizio.

Nella predetta Comunicazione di contestazione dell'inadempimento dovranno essere necessariamente indicate almeno le seguenti informazioni:

- nominativo del referente e/o del Responsabile del Procedimento;
- riferimento dell'Ordine interessato dall'inadempimento;
- ogni circostanza (di tempo, luogo e modalità) utile ad individuare l'evento che ha condotto all'inadempimento contrattuale.

La ricezione da parte dell'aggiudicatario della predetta Comunicazione determina l'avvio del procedimento di applicazione delle penali da parte dell'Amministrazione.

Ricevuta la Comunicazione di contestazione dell'inadempimento, la ditta aggiudicataria, ai soli fini della gestione dei Reclami, è tenuta ad eliminare, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della predetta comunicazione, le disfunzioni di qualsiasi genere recanti pregiudizio alla regolarità del servizio (in questo caso il reclamo s'intenderà "Chiuso"), ferma restando in ogni caso l'applicazione delle eventuali penali previste per le singole fattispecie.

ART. 17 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Operatore Economico dichiara di aver preso visione dell'Informativa sulle Gare d'appalto e altre procedure di acquisizione beni e servizi, consultabile al link: [20250627 Informativa Gare d'appalto e altre procedure di acquisizione beni e servizi.pdf](#).

ART. 18 FORO COMPETENTE

Tutte le controversie o contestazioni che dovessero insorgere tra le parti relativamente al contratto che non si fossero potute definire in via bonaria o attraverso la conciliazione, saranno deferite in via esclusiva al Foro di Brescia.

Qualora la controversia dovesse sorgere durante l'esecuzione del Contratto di Fornitura, il Fornitore sarà comunque tenuto a proseguire nell'esecuzione della stessa, senza poter in alcun modo sospendere o ritardare l'esecuzione del servizio/fornitura.

Firmato digitalmente dal RUP
IL DIRETTORE
SC GESTIONE ACQUISTI E TECNICO PATRIMONIALE
Dott.ssa Elena Soardi

Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

Spett.le

Agenzia Tutela della Salute di Brescia

Viale Duca degli Abruzzi, 15

25124 Brescia

Prot. n.

Oggetto: Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità.

La presente per confermarVi di avere preso visione del "Codice di comportamento" dell'ATS di Brescia approvato con Decreto del Direttore Generale n. 712 del 30 Novembre 2023 disponibile nella Sezione "Amministrazione Trasparente" al link <https://www.ats-brescia.it/provvedimenti-inerenti-l-organizzazione-e-la-programmazione-dell-agenzia>, nonché del Patto di Integrità di cui alla D.G.R. n. XII/3599 del 16/12/2024.

Sarà, pertanto, preciso obbligo della nostra Società/Ditta, nell'ambito delle attività da noi prestate per Vostro conto, adottare le linee di comportamento prescritte nei summenzionati documenti. Ai fini dell'ammissione alla procedura, dovrà espressamente accettare il contenuto del Patto di Integrità, così come sottoscrivere – per accettazione – una copia, nei termini di cui all'art. 2 "Ambito e modalità di applicazione" della D.G.R. citata. Tale dichiarazione dovrà essere resa nell'apposita sezione prevista dalla Piattaforma Sintel.

Siamo altresì consapevoli che, qualora si concretizzassero inadempimenti causati da comportamenti in contrasto con le disposizioni previste dal Codice di comportamento o dal Patto di Integrità, l'Agenzia provvederà alla irrogazione di sanzioni patrimoniali o addirittura alla risoluzione dei contratti in essere e ad avanzare, in sede giurisdizionale, eventuale richiesta di risarcimento del danno di immagine subito.

Sarà nostra cura portare a conoscenza dei succitati Codice di comportamento e Patto di Integrità i nostri dipendenti/collaboratori/subappaltatori incaricati di svolgere le attività previste nel contratto in essere con ATS di Brescia, del cui operato ci rendiamo pienamente responsabili.

Distinti saluti.

Timbro della Ditta e Data

(solo in caso di firma autografa)

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

NB: la presente nota deve essere compilata, datata, firmata digitalmente per accettazione.

Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

Deliberazione n. XII/3599 PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DELLA REGIONE LOMBARDIA E DEGLI ENTI DEL SISTEMA REGIONALE DI CUI ALL'ALL. A1 ALLA L.R. 27 DICEMBRE 2006, N. 30

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- l'art. 1, comma 17, della legge 190/2012 che prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità, la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara, nei termini previsti dal D.lgs 36/2023;
- l'art 83 bis del D. Lgs. 159/2011, comma 3, secondo cui "le stazioni appaltanti prevedono negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito che il mancato rispetto dei protocolli di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto" nei termini previsti dal D.lgs 36/2023;

RICHIAMATI:

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il nuovo "Codice dei contratti pubblici";
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare, l'art. 53, comma 16-ter, il quale prevede che: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e succ. mod.;
- la d.g.r. n. 6062 del 29 dicembre 2016 e successivo aggiornamento di cui alla d.g.r. n. 2211 del 22/04/2024 recante il "Codice di comportamento del personale della Giunta della Regione Lombardia";

CONSIDERATO che Regione Lombardia ha negli anni potenziato il contrasto alle forme di illegalità, segnatamente quelle originate dalla criminalità organizzata, attraverso iniziative volte a contrastare e prevenire i tentativi di infiltrazione mafiosa, tra cui la l.r. n. 17 del 24 giugno 2015 *"Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità"*;

CONSIDERATO che Regione Lombardia ha potenziato, altresì, il presidio dei controlli interni con l'istituzione dell'Organismo regionale per le attività di controllo al fine, tra l'altro, di verificare il corretto funzionamento delle strutture organizzative della Giunta regionale e degli enti del sistema regionale di cui agli allegati A1 e A2 della legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30, di vigilare sulla trasparenza e regolarità degli appalti e sulla fase esecutiva dei contratti stipulati dalla Giunta regionale e dagli enti del sistema regionale, di valutare l'efficacia del sistema dei controlli interni della Giunta regionale e degli enti del sistema regionale.

VISTA la d.g.r. n. 1751 del 17 giugno 2019 con la quale è stato approvato il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali che costituisce un accordo tra la stazione appaltante e i soggetti partecipanti alle gare, i quali si vincolano al mantenimento di condotte improntate a principi di trasparenza e legalità;

RITENUTO di aggiornare il vigente Patto di integrità, in funzione della disciplina sopravvenuta alla sua approvazione, in particolare in materia di contratti pubblici di cui al citato Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e delle indicazioni dell'ANAC in materia di pantouflage;

PRESO ATTO dell'attività del Gruppo di lavoro costituito con la partecipazione dell'Organismo regionale per le attività di controllo (ORAC), della U.O. Sistema dei controlli, prevenzione corruzione, trasparenza, della DC Bilancio e Finanza, Struttura programmazione acquisti e gestione appalti, dell'Ufficio preposto all'Osservatorio dei contratti pubblici, presso la U.O. infrastrutture Ferroviarie e opere pubbliche, nonché di Aria S.p.a., che all'esito dei lavori ha condiviso il testo aggiornato del Patto di integrità, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (All. 1) che sostituisce integralmente il testo del precedente Patto approvato con d.g.r. n. 1751 del 17 giugno 2019;

RITENUTO pertanto, di approvare l'aggiornamento al Patto di integrità, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (All. 1) che sostituisce integralmente il testo del precedente Patto approvato con d.g.r. n. 1751 del 17 giugno 2019;

RICHIAMATI

 altresì:

- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e dalla stessa approvato con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023;
- la d.g.r. n. 1788 del 29/01/2024 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 ed in particolare la Sezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

ALL'UNANIMITA' dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni riportate in premessa da intendersi qui integralmente riportate:

1. di approvare il testo aggiornato del Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (All. 1) che sostituisce integralmente il testo del precedente Patto approvato con d.g.r. n. 1751 del 17 giugno 2019;

Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

2. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lombardia nella Sezione "Amministrazione Trasparente" "Bandi di gara e contratti", nonché sul BURL e che entri in vigore il 15° giorno successivo alla pubblicazione;

3. di dare comunicazione della presente deliberazione ai soggetti del Sistema regionale di cui all'Allegato A1, Sezione I e II, della l.r. n. 27 dicembre 2006, n. 30, mediante le strutture regionali competenti per materia, ed in particolare:

- per gli enti della Sezione I, "Enti dipendenti" e "Società partecipate in modo totalitario" a cura della DC Bilancio e Finanza, Struttura programmazione acquisti e gestione appalti;
- per gli enti della Sezione II, "Enti Sanitari", a cura della Direzione Generale Welfare;
- per gli enti della Sezione II, "Enti pubblici", Aziende lombarde per l'edilizia residenziale (ALER), a cura della Direzione Generale Casa e Housing sociale.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

ALLEGATO 1

PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DELLA REGIONE LOMBARDIA E DEGLI ENTI DEL SISTEMA REGIONALE DI CUI ALL'ALL. A1 ALLA L.R. N. 27 DICEMBRE 2006, N. 30

Articolo 1

Principi

1. Il Patto di integrità è un accordo tra la Stazione appaltante e gli operatori economici che, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190, vincola i contraenti al rispetto di regole di condotta finalizzate a prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi e a promuovere comportamenti eticamente adeguati, nei termini previsti dal D.lgs. 36/2023 e dal D.lgs. 165/2001.
2. Per le definizioni normative relative alla materia dei contratti pubblici si rinvia al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

Articolo 2

Ambito e modalità di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità disciplina i comportamenti tenuti dagli operatori economici e dai dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema regionale di cui all'All. A1 della l.r. n. 27 dicembre 2006, n. 30, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 nel rispetto del principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici.
2. Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione delle Stazioni appaltanti e degli operatori economici di cui al comma 1 ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno, in funzione di prevenzione amministrativa della corruzione, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio indebito.
3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati dalla Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 della l.r. 27 dicembre 2006 n. 30. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara, a tutte le procedure negoziate e agli affidamenti di qualunque importo; nonché per l'iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.
4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere allegata alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento o dell'iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico Sintel. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 3

Obblighi dell'operatore economico

1. Il Patto di Integrità costituisce parte essenziale dei documenti da presentare nell'ambito delle procedure di affidamento di contratti pubblici.
2. L'operatore economico si impegna a:
 - a. rispettare i contenuti del presente Patto di Integrità anche nei contratti stipulati con i subcontraenti e i subappaltatori di cui all'articolo 119 del D.Lgs. 36/2023.
 - b. non attuare condotte finalizzate ad alterare le procedure di aggiudicazione o la corretta esecuzione dei contratti, a non ricorrere alla mediazione o altra opera di terzi ai fini dell'aggiudicazione o gestione del contratto, a non corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità al fine di facilitare l'aggiudicazione o gestione del contratto;
 - c. non influenzare il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando di gara e della documentazione tecnica ad esso allegata, al fine di condizionare la determinazione del prezzo posto a base

Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

d'asta ed i criteri di scelta del contraente, ivi compresi i requisiti di ordine generale, tecnici, professionali, finanziari richiesti per la partecipazione ed i requisiti tecnici del bene, servizio o opera oggetto dell'appalto;
d. rendere, per quanto di propria conoscenza, una dichiarazione sostitutiva concernente l'eventuale sussistenza di conflitti di interessi, anche potenziali, rispetto ai soggetti che intervengono nella procedura di gara o nella fase esecutiva e a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che insorga successivamente.

e. dichiarare il rispetto della clausola di Pantouflage ovvero, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 e per quanto di propria conoscenza, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Regione Lombardia e degli Enti del sistema regionale di cui all'all. A1 alla l.r. n. 27 dicembre 2006, n. 30 che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei confronti dell'operatore economico medesimo per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e di essere consapevole che, qualora emerga la predetta situazione, verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento o la risoluzione del contratto;

3. L'operatore economico, inoltre, dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) gli artt. 2 e seguenti della l. 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza.
4. Il Patto di Integrità ha efficacia dal momento della presentazione delle offerte, in fase di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture e sino alla completa esecuzione dei contratti aggiudicati.
5. In sede di iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico Sintel l'operatore economico sottoscrive il presente Patto di Integrità.
6. In sede di esecuzione del contratto d'appalto l'operatore economico si impegna a rispettare i termini di pagamento stabiliti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, salvo diverso accordo tra le parti.
7. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del d.lgs. 36/2023.

Articolo 4

Procedure e adempimenti della Stazione appaltante

1. La Stazione appaltante si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto e responsabile della violazione di detti principi, in particolare, qualora sia accertata la violazione dei precetti contenuti all'art. 14 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*) o dei precetti del proprio Codice di comportamento.

Articolo 5

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di: (i) concorrente o aggiudicatario, o di: (ii) contraente, di uno degli obblighi previsti dal presente Patto di Integrità, comporta, nei termini di cui al D.lgs. 36/2023:
 - a. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della garanzia provvisoria;
 - b. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione definitiva e la risoluzione del contratto eventualmente stipulato;
3. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga nel caso concreto pregiudizievole rispetto agli interessi pubblici.
4. È fatto salvo il diritto al risarcimento del danno a favore della Stazione appaltante.
5. La Stazione appaltante segnala al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza qualsiasi atto dell'operatore economico che integri tentativo influenzare, turbare o falsare lo svolgimento delle procedure di affidamento o l'esecuzione dei contratti.
6. L'operatore economico segnala al Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Stazione appaltante qualsiasi atto posto in essere da dipendenti della Stazione appaltante stessa o da terzi volto a influenzare, turbare o falsare lo svolgimento delle procedure di affidamento o l'esecuzione dei contratti, e, laddove ritenga sussistano gli estremi di un reato, denuncia i fatti all'Autorità giudiziaria o ad altra Autorità che a quella abbia obbligo di riferirne.
7. L'operatore economico inoltre è a conoscenza che è attiva la procedura per la tutela del dipendente che segnala illeciti, c.d. "Whistleblowing" e si impegna, in vigenza di contratto, a rendere nota ai propri dipendenti la possibilità di avvalersi di tale procedura nel caso in cui le segnalazioni riguardino illeciti o irregolarità relativi alla stazione appaltante.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

Dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ via _____
documento tipo: _____ n. _____ del _____
codice fiscale _____
in qualità di _____
della ditta/ente _____
con sede in _____ via _____
codice fiscale _____ partita IVA _____
telefono _____ fax _____
e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste e richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di ottemperare alle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" con particolare riferimento all'art. 3 della citata legge, ed al fine

COMUNICA

gli estremi identificativi del *Conto Corrente Bancario/Conto Corrente Postale*

☐ dedicato **in via esclusiva** alle commesse pubbliche

☐ dedicato **in via non esclusiva** alle commesse pubbliche

(barrare con ☐ la scelta corretta)

Estremi identificativi del Conto Corrente Bancario:

Banca:

Sede/Agenzia:

Numero di conto:

Intestazione:

Codice IBAN:

Estremi identificativi del Conto Corrente Postale:

Banca:
Sede/Agenzia:
Numero di conto:
Intestazione:
Codice IBAN:

COMUNICA

altresì i dati anagrafici, il Codice Fiscale e la carica *della/e persona/e delegata/e* ad operare sul conto medesimo.

Delegato ad operare sul Conto Corrente:

NomeCognome
Carica
Nato ailCodice Fiscale

Delegato ad operare sul Conto Corrente:

NomeCognome
Carica
Nato ailCodice Fiscale

Delegato ad operare sul Conto Corrente:

NomeCognome
Carica
Nato ailCodice Fiscale

Il sottoscritto si impegna altresì a comunicare alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati sopra richiamati.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo, data)

(firma)

AI SENSI DELL'ART. 38 DEL D.P.R. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000, LA DICHIARAZIONE È SOTTOSCRITTA DALL'INTERESSATO IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO, OVVERO SOTTOSCRITTA O INVIATA INSIEME ALLA FOTOCOPIA, NON AUTENTICA, DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL DICHIARANTE IN CORSO DI VALIDITÀ, ALLA COMPETENTE SEZIONE GARE O

**DATI UTILI PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO FIRMATO
DIGITALMENTE**

Ragione sociale Ditta:

Sede legale

Cod.Fisc. e P.IVA

Indirizzo P.E.C

Soggetto che stipula il contratto

Sig./Sig.a:

Ruolo:

Nato/a a:

il

Residenza:

Dati del soggetto che sottoscriverà digitalmente il contratto:

Nome e Cognome:

Ruolo:

Nato/a a:

il

Firma digitale rilasciata da:

Con validità dal

al

....., lì.....

Documento

firmato

digitalmente

Oggetto: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DI ATS BRESCIA.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE EX DPR 445/2000 ATTESTANTE L'ASSENZA DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 94 SS. DEL D.Lgs. n. 36/2023

Il/La sottoscritto/a nato/a
il e residente in Via/Piazza
..... codice fiscale nella qualità di
..... [titolare, qualora l'impresa sia organizzata in forma di impresa individuale, ovvero di socio, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in nome collettivo, ovvero di socio accomandatario, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in accomandita semplice, ovvero di amministratore munito di potere di rappresentanza, qualora l'impresa sia organizzata in forma di altro tipo di società o consorzio, ovvero di procuratore munito dei poteri idonei a rendere la presente dichiarazione in nome e per conto dell'impresa], della Società/dell'Impresa con sede in iscrizione al Registro delle Imprese e codice fiscale partita IVA

e, limitatamente al comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g) e al comma 2 anche in nome e per conto dei soggetti indicati nell'art. 94, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023¹

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA

1) In relazione ai **requisiti di ordine generale ed alle cause di esclusione automatica ex art. 94, D.Lgs. n. 36/2023:**

☐ che, con riferimento al sottoscritto dichiarante, ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non è stata adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 dello stesso art. 94, tenuto conto che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;

¹I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, sono i seguenti: il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

☐ che, con riferimento al sottoscritto dichiarante e ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non sussistono le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;

☐ di non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 dell'articolo 94 del D.Lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto;

☐ che, ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del D.Lgs. 36/2023, l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D.Lgs. 36/2023).

2) In relazione alle **cause di esclusione non automatica ex art. 95, D.Lgs. n. 36/2023**:

☐ che l'operatore economico non versa in alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1 dell'articolo 95 del D.Lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto, anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 98 dello stesso D.Lgs. 36/2023;

☐ che l'operatore economico non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 del D.Lgs. 36/2023, che la gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto e che la causa di esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

3) In relazione alle **eventuali misure di Self-Cleaning ex art. 96, comma 6, D.Lgs. n. 36/2023:**

(eventuale, non compilare se ipotesi non sussistente) → che l'operatore economico, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 94 (a eccezione del comma 6) o dell'art. 95 (a eccezione del comma 2) del D.Lgs. 36/2023, ossia (indicare la circostanza che genererebbe una ipotesi di esclusione) _____:

☐ comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di aver adottato, ai sensi del comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti, le seguenti misure di self-cleaning: _____

(n.B. → l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti)

oppure

☐ comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di NON aver potuto adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta in quanto _____ e si impegna sin da ora ad adottare le misure correttive di cui comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti entro il termine di conclusione della procedura comunicandole tempestivamente alla stazione appaltante.

DICHIARA INFINE

DI ACCETTARE, senza condizione o riserva alcuna, tutte le prescrizioni contenute nella documentazione relativa all'affidamento in oggetto;

DI ESSERE consapevole che, ai sensi dell'articolo 96, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023, l'operatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale;

DI IMPEGNARSI ad eseguire la prestazione secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalla stazione appaltante;

DI ESSERE EDOTTO degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento integrativo dell'Ente e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

DI NON AVER CONCLUSO contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali nei confronti dell'impresa che rappresento, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego;

DI ESSERE CONSAPEVOLE che i pagamenti conseguenti all'esecuzione delle prestazioni oggetto di eventuale affidamento avverranno comunque esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ai sensi art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi a rispettare e far rispettare (in caso di subappalti /subcontratti) i relativi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, consapevole che in caso di inadempimento agli obblighi della suddetta Legge si procederà alla risoluzione del contratto;

DI IMPEGNARSI a garantire al personale impiegato nei lavori il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;

☐ DI APPLICARE ai propri dipendenti il seguente Contratto Nazionale (CCNL):
_____;

oppure

☐ CHE il Contratto Nazionale applicato ai propri dipendenti è il seguente _____ e che lo stesso, in quanto equivalente, assicura le medesime tutele economiche e normative ai lavoratori di quello indicato dalla stazione appaltante, esprimendosi sin da ora la disponibilità ad ogni verifica in tal senso, secondo quanto stabilito dal D. Lgs 36/2023;

DI AUTORIZZARE, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679, l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, compresi quelli di cui ai numeri 2) e 3) (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla procedura e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza, inoltre, la comunicazione ai funzionari e agli incaricati dell'organismo appaltante o dell'amministrazione aggiudicatrice, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

Firmato digitalmente
Il legale rappresentante dell'operatore economico
